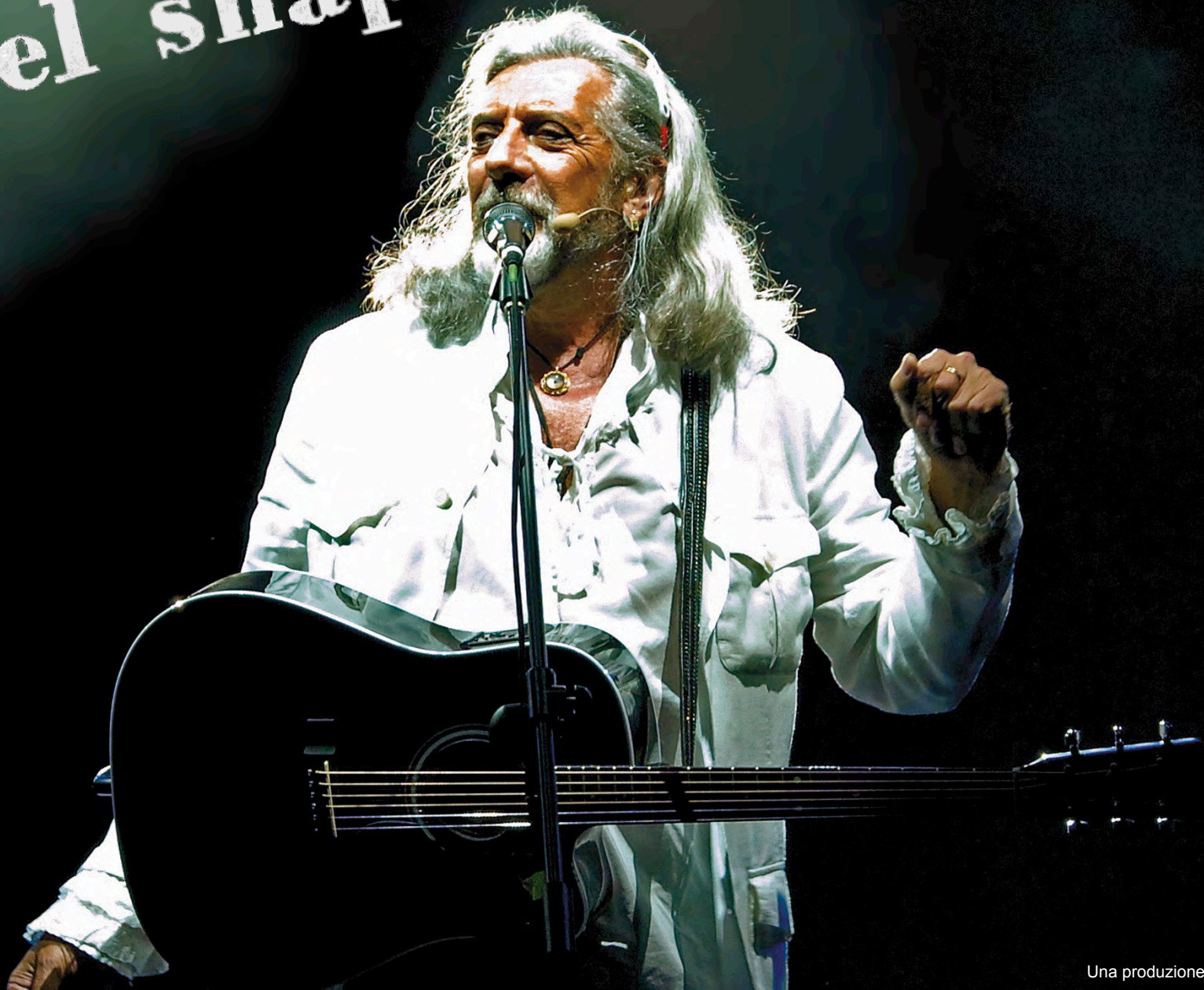


shel shapiro



Una produzione





## ***Shel Shapiro***

Pioniere della musica rock in Europa e uno dei padri della canzone italiana a partire dagli anni Sessanta. Mitico leader dei Rokes, ha proseguito la sua carriera come autore, arrangiatore e produttore. **Mina, Patty Pravo, Gianni Morandi, Mia Martini, Riccardo Cocciante, Ornella Vanoni, Luca Barbarossa, Bill Conti, Quincy Jones**: sono soli alcuni dei nomi con cui **Shel Shapiro** ha avuto collaborazioni artistiche.

Autore, arrangiatore e produttore di grandi artisti da sempre, Shel è sfuggito, per sua determinazione, ad operazioni nostalgiche. Un artista maturo che per tutta la sua carriera ha sempre lottato contro la Grande Bugia che vede gli anni '60 soltanto come una bellissima giostra dorata: Shel, nei suoi concerti riflette sulle trasformazioni culturali degli anni '60 fino ad oggi, percorso che aveva già iniziato con la preziosa collaborazione di **Edmondo Berselli**, politologo, opinionista e brillante scrittore, con il libro *Storie, sogni e rock'n'roll*, il cd *Acoustic Circus* e l'opera teatrale *Sarà una bella società*.

# Parole Sante, Musica Profana

**Shel Shapiro** - voce e chitarre

Daniele Ivaldi - chitarre

Gabriele Bernardi - tastiera

La musica è mai profana?  
E le parole sono mai sante?  
Si può cantare la spiritualità in modo laico?

Certe volte succedono dei piccoli miracoli e quando questi due elementi s'incontrano, ti emozionano e ti stupiscono.

Cosa lega Bob Dylan al reverendo Joseph Mohr? La musica rock a 'Silent Night'? 'Give peace a chance' di John Lennon a 'Non dipende da Dio' o a 'Che colpa abbiamo noi?'.

In questo progetto Shel mette in discussione la divisione dei generi musicali. Attinge da repertori di musica popolare, rock, colta, religiosa e tradizionale in varie lingue; italiano, inglese, ebraico e arabo, una specie di 'melting pot' musicale e mentale fatta per emozionare chi ascolta. Propone una rilettura di brani della tradizione sacra e laica nazionale ed internazionale dove le musiche, le canzoni e le parole, alcune sembrano addirittura poesie, dipingono un murales immenso di un mondo possibile dove 'parole sante' diventano semplicemente parole e la 'musica profana' improvvisamente diventa sacra.

## Brani in repertorio

Blowing in the wind, E la pioggia che va, Piangi con me  
Che colpa abbiamo noi, L'uomo che sa, Canzone ebraica  
Canzone musulmana, Preghiera Laica - Fa che sia così  
Non dipende da Dio, Give peace a chance, Silent night  
When you walk in the room, Simply the best, Cara Maestra  
Heroes, Anna e Marco, Elenor Rigby, Bella Ciao, Havana Guila  
E altre ...



# BEATNIX

*racconti, poesie e musiche della Beat Generation*

di **Edmondo Berselli e Shel Shapiro**

con

**Shel Shapiro** - voce e chitarre

Daniele Ivaldi - chitarre

Gabriele Bernardi - tastiera

***Con uno spiccato gusto dell'aneddoto e un sorprendente senso della storia, Shel Shapiro ci aiuta a capire, attraverso le parole e le note della sua musica, chi eravamo e che cosa siamo diventati.***



Perchè Jack Kerouac e un gruppo di suoi amici Ginsberg, Burroughs, Ferlinghetti, Cassady e altri si incazzarono con l'AMERICA degli anni '30, '40 e '50 e del mondo effimero e superficiale che il governo americano stava cercando di vendere al popolo americano come AMERICAN DREAM, il sogno americano.

BEATNIX racconta la nascita di tutto questo: la rabbia per la grande depressione con le poesie e le storie che nacquero da quella rabbia e la musica che nacque in quegli anni grazie a Woody Guthrie, Johnny Cash e Bob Dylan, cambiando per sempre la cultura popolare ed intellettuale americana e di conseguenza anche quella europea ... incluso la nostra.

Solo SHEL SHAPIRO dopo decine di anni di lavoro nella musica e nel teatro, poteva raccontare credibilmente questa storia, scritta dal grande giornalista e autore Edmondo Berselli e Shel, per far capire il "cataclisma" culturale di allora e le conseguenze che continua a provocare ancora oggi, più di 70 anni dopo. BEATNIX mette in scena una generazione di artisti che hanno rivoluzionato i canoni linguistici e gli stili di vita con i loro NO, cercando di percorrere una possibile altra via, dove nulla era dato a priori, dove ogni alterità era possibile fonte creativa. Una generazione anarchica e con una forte ontologia non organizzata: la BEAT generation. Letture maledette, tratte da testi "sacri-leghi" e carichi di bellezza visionaria, spesso scomodi e a torto considerati sordidi, se non addirittura censurati dalle istituzioni, forse anche per questo entrati nel Mito.

*"Shel Shapiro è uno dei più autorevoli testimoni italiani (anche se inglese di nascita) dei lasciti della Beat generation e delle utopie che da quegli scritti irradiarono il mondo in una lunga stagione della nostra storia." (SabatoSera online-9 Gennaio 2010)*



# ACOUSTIC CIRCUS

IL CONCERTO

## SHEL SHAPIRO

**Shel Shapiro** - voce e chitarre

Daniele Ivaldi - chitarre

Gabriele Bernardi – tastiera

In *Acoustic Circus* Shel Shapiro propone i suoni e linguaggi del rock in versione acustica, canta i suoi storici successi e i più noti testi da lui scritti per altri interpreti, fra cui Mina, Mia Martini, Patty Pravo con brani di autori, cantati e gruppi internazionali che hanno colpito o segnato il percorso musicale dell'artista come i Beatles, Bob Dylan, Rem e Annie Lennox.

Sfuggendo alle operazioni di revival, *Acoustic Circus* testimonia la ricerca artistica di Shel Shapiro, che continua a sperimentare e cercare il presente nel dialogo con la storia, quale manifestazione del contemporaneo.

In questo concerto Shel porta il suo pubblico su una specie di 'macchina del tempo', per 90 minuti, viaggia avanti e dietro nel tempo atterrando su alcuni dei momenti musicali più importanti degli ultimi 10/ 20/ 30/ 40 anni da *E' la pioggia che va* a *E poi* di Mina a Tina Turner o *C'è una strana espressione nei tuoi occhi* o *Quante volte* di Mia Martini o *Bisogna saper perdere*, *Che colpa abbiamo noi*, Bob Dylan e tante altre ancora. Tutte canzoni scritte, arrangiate o prodotte da Shel nel corso della sua lunga, lunghissima carriera che ha portato a collaborazioni con tanti artisti italiani e stranieri. Possiamo assicurarvi che la lista é molto lunga, ma Shel ve li racconta quasi tutti !!

Un viaggio indimenticabile fatto di grandi emozioni, sensazioni inspiegabili e grande, grande musica!!

Legendario? Forse un po' sì, perché lui é la musica ... e la musica é la storia!!

*"Le città cominciano a rilucere di nuovi colori e nuovi suoni. Sono gli anni Sessanta che accendono il mondo contemporaneo. L'epoca di capelli, di chitarre, di disegni 'optical', di fantasia che comincia a esprimersi senza più inibizioni.... Ascoltando le canzoni di quel passato, ma anche i nuovi testi di Shapiro, emerge chiaramente come in quegli anni si sia sollevata un'insurrezione contro il conformismo, le tradizioni troppo convenzionali, i codici e i filtri dell'abitudine. Oggi andare alla ricerca di quella storia significa comprendere con piacere cosa ci hanno regalato con la loro musica, i loro vestiti e i loro capelli, quelli che in questo libro sono raccontati sotto l'identità e la storia di Shel Shapiro e gli altri."*

*Edmondo Berselli*



# Elettrica!

<b>Shel Shapiro</b>	<i>voce e chitarre</i>
Gabriele Bernardi	<i>pianoforte, fisarmonica, voce</i>
Daniele Ivaldi	<i>chitarre acustiche</i>
Paolo Clementi	<i>chitarra acustica, chitarra elettrica, viola</i>
Michele Vitulli	<i>basso acustico</i>
Bruno Farinelli	<i>batteria e percussioni</i>

Un ritorno alle radici del rock'n'roll, 2 ore di grande musica. Shel Shapiro È il Rock elettrico e con la sua band riattacca ancora una volta la spina della chitarra agli amplificatori e continua a pompare adrenalina rock.

In "Elettrica!" Shel suona e racconta come sa fare solo lui, la sua e le nostre vite. Racconta le canzoni che ha scritto, arrangiato e registrato per un totale di quasi 40 milioni di dischi venduti! *Che colpa abbiamo noi, E' la pioggia che va, Why, e poi, Blowin' in the wind, Bisogna saper perdere, Quante volte, Eleanor Rigby, Losing my religion, Per amore della musica* e tanti altri.

Racconta la musica che ha contribuito a disegnare la strada che ha intrapreso la musica leggera in Italia da 50 anni a questa parte e che comincia in America. alle origini del rock, nei lontani anni '50. Un viaggio nella memoria collettiva dell'Italia che spesso non vuole ricordare.

Non c'è niente di più evocativo della musica, e Shel con "Elettrica!" è la testimonianza vitale e vivente di questo! Affabulatore colto, polemico e intrigante, divertente, sempre combattivo e socialmente impegnato, si capisce subito che una notte con Shel e la sua band non è semplicemente un concerto rock, ma e' molto di più; una notte con Shel equivale ad una seduta analitica di massa, dove il pubblico diventa parte integrante dell'analisi cantando, e così facendo si libera dalle tensioni del quotidiano.

Provate a cantare con lui, vedrete... *dopo vi sentirete molto meglio!*

## **Elettrica!**

### **REPERTORIO**

Che colpa abbiamo noi, Bisogna saper perdere, E' la pioggia che va,  
C'è una strana espressione nei tuoi occhi, Why, Piangi con me, Per amore della musica  
Eleanor Rigby, E poi, Losing my religion, Blowin' in the wind, Simply the best, Quante volte  
E altre ...

Una produzione



[www.proteaproduction.com](http://www.proteaproduction.com)

**Per Informazioni**  
[booking@wec-spa.com](mailto:booking@wec-spa.com)

**Matteo Mantovanelli**  
**(+39) 393 / 89 24 660**  
[matteo.mantovanelli@wec-spa.com](mailto:matteo.mantovanelli@wec-spa.com)

**Roberto Dionisi**  
**(+39) 340 / 69 89 743**  
[roberto.dionisi@wec-spa.com](mailto:roberto.dionisi@wec-spa.com)

**Alessandra Santagostino**  
**(+39) 340 / 69 89 743**  
[alessandra.santagostino@wec-spa.com](mailto:alessandra.santagostino@wec-spa.com)